

PRO INFANTIA S.P.A.

estratto il 29/08/2022 alle ore 12:04:52

Documento Richiesto**Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2021**Denominazione: **PRO INFANTIA S.P.A.**Indirizzo: **CSO GALILEO FERRARIS 247-255 10134 TORINO TO**CCIAA: **TO**N.REA: **235262****Allegati**

Prospetti contabili nel formato XBRL originale

Formato XBRL**Nota**

Per aprire l'allegato eseguire doppio click con il mouse sull'icona, per salvarlo sul proprio computer utilizzare il tasto destro del mouse.
Per una corretta visualizzazione degli allegati è necessario disporre, sul proprio computer, degli opportuni programmi per la loro lettura.

PRO INFANTIA S.P.A.

estratto il 29/08/2022 alle ore 12:04:52

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	PRO INFANTIA S.P.A.
Indirizzo Sede	CSO GALILEO FERRARIS 247-255 10134 TORINO TO
Codice Fiscale	01090120013
CCIAA/NREA	TO/235262
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Attività Economica Ateco 2007	Q 86102 - OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI
Data di costituzione dell'Impresa	19/06/1952
L'impresa appartiene al gruppo*	NARVAL INVESTIMENTI
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	3

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2021 depositato il: 18/05/2022
Durata operativa del bilancio	12 mesi
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Comparto	Industriali, Commerciali e di Servizi
Numero pagine bilancio depositato	64

Note

Eventi nel periodo	04/03/2021: Scissione
--------------------	-----------------------

Principali voci di bilancio	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Attivo netto	44.648.553	52.301.657	37.176.775
Capitale sociale	5.000.000	6.000.000	6.000.000
Fatturato	45.857.918	39.023.188	47.047.456
Costo del personale	10.992.794	12.179.697	13.547.678
Utile/Perdita	190.875	-836.566	-1.882.074
- +A riserve/-Distr. riserve	190.875	-	-
- Altre distribuzioni	0	-	-
- Ammortamenti anticipati	0	-	-
- Dividendi	0	-	-

Principali indicatori di bilancio	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
ROE	0,6	-2,4	-12,6
ROA	0,2	-2,3	-7,3
MOL/Ricavi	13,5	1,6	4,2
ROI Cerved	6	-1	-2,5
ROS	0,2	-3,1	-5,7

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori FATTURATO, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, ROI CERVED e ROS della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

PRO INFANTIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO FERRARIS 247-255 TORINO TO
Codice Fiscale	01090120013
Numero Rea	TO 235262
P.I.	01090120013
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NARVAL INVESTIMENTI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	NARVAL INVESTIMENTI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	123.259	19.148
2) costi di sviluppo	93.702	156.171
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	525.521	672.362
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.877.062	2.999.985
6) immobilizzazioni in corso e acconti	39.231	274.577
7) altre	442.919	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.101.694	4.122.243
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	12.489.300
2) impianti e macchinario	2.781.389	3.279.076
3) attrezzature industriali e commerciali	7.976.795	6.305.710
4) altri beni	735.764	803.987
5) immobilizzazioni in corso e acconti	41.842	41.842
Totale immobilizzazioni materiali	11.535.790	22.919.915
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	2.138.969
Totale partecipazioni	-	2.138.969
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	2.138.969
Totale immobilizzazioni (B)	15.637.484	29.181.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	911.682	1.288.099
Totale rimanenze	911.682	1.288.099
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.053.521	7.579.044
Totale crediti verso clienti	11.053.521	7.579.044
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.243	184.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.078	-
Totale crediti tributari	494.321	184.311
5-ter) imposte anticipate	2.002.835	1.426.215
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.958	9.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	292.041	8
Totale crediti verso altri	697.999	9.248
Totale crediti	14.248.676	9.198.818
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	5.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	5.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.196.345	7.476.298

2) assegni	7.463	28.369
3) danaro e valori in cassa	34.916	17.787
Totale disponibilità liquide	6.238.724	7.522.454
Totale attivo circolante (C)	21.399.082	23.009.371
D) Ratei e risconti	140.209	111.159
Totale attivo	37.176.775	52.301.657
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.814.027	3.814.027
IV - Riserva legale	1.200.000	430.826
V - Riserve statutarie	3.269.763	6.216.955
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.579.335	3.174.559
Totale altre riserve	2.579.335	3.174.559
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	16.071.941
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.882.074)	(836.566)
Totale patrimonio netto	14.981.051	34.871.742
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	37.151	295.361
4) altri	990.000	522.284
Totale fondi per rischi ed oneri	1.027.151	817.645
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.196.468	1.185.907
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.188	98.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.642.930	1.401.118
Totale debiti verso banche	5.401.118	1.500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.084.468	8.863.137
Totale debiti verso fornitori	11.084.468	8.863.137
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.212.783
Totale debiti verso imprese controllate	-	1.212.783
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	702.665	1.103.388
Totale debiti tributari	702.665	1.103.388
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.483	943.127
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.483	943.127
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.012	1.694.759
Totale altri debiti	1.456.012	1.694.759
Totale debiti	19.578.746	15.317.194
E) Ratei e risconti	393.359	109.169
Totale passivo	37.176.775	52.301.657

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.047.456	39.023.188
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.582	39.936
altri	952.505	2.140.088
Totale altri ricavi e proventi	1.024.087	2.180.024
Totale valore della produzione	48.071.543	41.203.212
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.434.546	5.921.584
7) per servizi	23.437.563	19.874.907
8) per godimento di beni di terzi	1.012.868	594.667
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.659.417	8.759.732
b) oneri sociali	2.844.510	2.607.085
c) trattamento di fine rapporto	56.635	27.627
d) trattamento di quiescenza e simili	654.930	604.842
e) altri costi	332.186	180.411
Totale costi per il personale	13.547.678	12.179.697
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	729.356	277.238
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.069.052	727.109
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.957	106.645
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.919.365	1.110.992
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	376.417	(356.704)
12) accantonamenti per rischi	254.500	193.211
14) oneri diversi di gestione	2.786.013	2.906.719
Totale costi della produzione	50.768.950	42.425.073
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.697.407)	(1.221.861)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.004	26.560
Totale proventi diversi dai precedenti	6.004	26.560
Totale altri proventi finanziari	6.004	26.560
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.855	9.530
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.855	9.530
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.851)	17.030
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.714.258)	(1.204.831)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	2.647	729
imposte differite e anticipate	(834.831)	(368.994)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(832.184)	(368.265)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.882.074)	(836.566)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.882.074)	(836.566)
Imposte sul reddito	(832.184)	(368.265)
Interessi passivi/(attivi)	16.851	(17.030)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.697.407)	(1.221.861)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	298.231	798.053
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.798.408	1.004.347
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1.324.568)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.096.639	477.832
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	399.232	(744.029)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	376.417	(356.704)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.824.477)	2.307.145
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.033.191	1.338.887
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.050)	37.360
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	283.616	109.159
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(647.068)	1.026.640
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.807.371)	4.462.487
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.408.139)	3.718.458
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.277)	17.030
(Imposte sul reddito pagate)	(310.411)	-
(Utilizzo dei fondi)	(469.954)	(1.881.456)
Totale altre rettifiche	(796.642)	(1.864.426)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.204.781)	1.854.032
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.710.227)	(1.266.182)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(708.807)	(572.446)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.419.034)	(1.838.628)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	4.000.000	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(659.915)	(696.869)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.340.085	803.131
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.283.730)	818.535
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.476.298	6.665.644
Assegni	28.369	13.397
Danaro e valori in cassa	17.787	24.878
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.522.454	6.703.919
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	6.196.345	7.476.298
Assegni	7.463	28.369
Danaro e valori in cassa	34.916	17.787
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.238.724	7.522.454

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario adottando, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021 che riporta una perdita di esercizio pari ad € 1.882.074.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	11,11%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature mediche	25%
Arredi	10%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Biancheria	40%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

La società nel corso del precedente esercizio si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 di sospendere in parte l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali nel corso dell'esercizio 2020 è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
impianti e macchinario	
Decreto legge n.104/2020	1.232.782
attrezzature industriali e commerciali	
Decreto legge n.104/2020	1.883.141

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato, come nel bilancio al 31.12.2020, con il metodo della media ponderata.

Nel caso in cui il valore così conteggiato sia superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le rimanenze sono valutate a tale minor valore.

Il costo, di acquisto o di produzione, dei beni fungibili è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato, come nel bilancio al 31.12.2020, con il metodo della media ponderata.

Nel caso in cui il valore così conteggiato sia superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le rimanenze sono valutate a tale minor valore.

Il costo, di acquisto o di produzione, dei beni fungibili è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.101.694 (€ 4.122.243 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 729.356, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.101.694.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 258.977, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (per € 121.350) e Costi di impianto e ampliamento (per € 137.627).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	67.040	312.342	2.640.607	3.853.272	274.577	-	7.147.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.892	156.171	1.968.245	853.287	-	-	3.025.595
Valore di bilancio	19.148	156.171	672.362	2.999.985	274.577	-	4.122.243
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	137.628	-	184.501	123.747	23.631	498.278	967.785
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(258.977)	-	(258.977)
Ammortamento dell'esercizio	33.517	62.468	331.342	246.670	-	55.359	729.356
Altre variazioni	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale variazioni	104.111	(62.469)	(146.841)	(122.923)	(235.346)	442.919	(20.549)
Valore di fine esercizio							
Costo	204.668	312.342	2.825.108	3.977.019	39.231	498.278	7.856.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.409	218.640	2.299.587	1.099.957	-	55.359	3.754.952
Valore di bilancio	123.259	93.702	525.521	2.877.062	39.231	442.919	4.101.694

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

i Costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

i Costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

i Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono i costi capitalizzati relativi all'acquisto di software di proprietà o con licenza d'uso a tempo indeterminato (ad essi assimilati) o in concessione. La variazione netta negativa registrata nella voce, pari ad euro 146.841, è data dall'effetto combinato di ammortamenti dell'esercizio per euro 331.342 e dalle acquisizioni effettuate nell'anno per euro 184.501 relative a vari progetti, tra i quali si

ricordano, per rilevanza, l'implementazione della Intranet, il completamento del progetto CRM, nonchè la prosecuzione di piani di integrazione con altre piattaforme gestionali legate al fascicolo sanitario regionale ed al progetto Smart Hospital.

le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono i diritti (licenze) per l'utilizzo dei software operativi ed applicativi. La variazione netta negativa registrata nella voce, pari a euro 122.923, è data dall'effetto combinato delle acquisizioni effettuate nell'anno per euro 123.747 principalmente per licenze, al netto degli ammortamenti a carico dell'esercizio per euro 246.670 (ammontare aumentato rispetto all'esercizio 2020 a seguito dell'inizio del periodo di ammortamento del marchio "Koelliker", iscritto in bilancio il 29.12.2020 e pertanto non ammortizzato nel 2020).

le Altre Immobilizzazioni immateriali, pari a euro 498.278 lordi, che al netto delle quote di ammortamento pari a euro 55.359 portano ad un valore netto contabile di euro 442.919, sono relative alle migliorie su beni di terzi, posta di bilancio non presente nell'attivo immobilizzato dell'esercizio precedente: tale variazione è conseguenza di un'operazione di scissione parziale, divenuta efficace in data 4 marzo 2021 e per la quale la proprietà dei beni è stata trasferita alla società beneficiaria IMC Holding Srl. Pertanto, i lavori impiantistici e di ristrutturazione dei locali, non più di proprietà della Pro Infantia ma oggetto di appositi contratti di locazione sottoscritti con l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, vengono capitalizzati, a partire dal 4 marzo 2021 tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate in 9 anni.

le Immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 39.231, hanno registrato rispetto all'esercizio precedente una variazione in diminuzione pari a euro 258.977, dovuta alla capitalizzazione per euro 137.627 delle consulenze notarili e legali relative all'operazione di scissione che si è perfezionata in data 4 marzo 2021, ed alla capitalizzazione per euro 121.350 dei progetti CRM ed Intranet.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
		123.259	19.148	104.111	544
Totale		123.259	19.148	104.111	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
		93.702	156.171	62.469-	40-
Totale		93.702	156.171	62.469-	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.535.790 (€ 22.919.915 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 34.589.458; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 23.053.668.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.776.355	9.363.561	18.704.059	3.305.768	41.842	45.191.585
Rivalutazioni	791.582	1.232.782	1.883.141	-	-	3.907.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.078.637	7.317.267	14.281.490	2.501.781	-	26.179.175
Valore di bilancio	12.489.300	3.279.076	6.305.710	803.987	41.842	22.919.915
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.015.611	158.616	-	3.174.227
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	14.567.937	3.980	179.748	20.727	-	14.772.392
Ammortamento dell'esercizio	-	497.688	1.344.526	226.838	-	2.069.052
Altre variazioni	2.078.637	3.980	179.748	20.726	-	2.283.091
Totale variazioni	(12.489.300)	(497.688)	1.671.085	(68.223)	-	(11.384.126)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	9.359.582	21.539.922	3.443.657	41.842	34.385.003
Rivalutazioni	-	1.232.782	1.883.141	-	-	3.115.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.810.975	15.446.268	2.707.893	-	25.965.136
Valore di bilancio	-	2.781.389	7.976.795	735.764	41.842	11.535.790

La voce "Terreni e fabbricati" è stata completamente azzerata rispetto all'esercizio precedente: tale voce è stata oggetto di un'operazione di scissione parziale, divenuta efficace in data 4 marzo 2021 e per la quale la proprietà dei beni è stata trasferita alla società beneficiaria IMC Holding Srl.

	Valore di inizio esercizio	Beni trasferiti con la scissione	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Terreni	3.191.941	3.191.941	-	-
Fabbricati civili	-	-	-	-
Fabbricati commerciali	9.297.359	9.297.359	-	-
Totale Terreni e Fabbricati	12.489.300	12.489.300	-	-

Si segnala che alla data di effettività della scissione, ossia 4 marzo 2021, la Pro Infanzia non aveva ancora nè contabilizzato gli eventuali ammortamenti dell'esercizio, nè aveva predisposto una bozza di bilancio completa delle consuete scritture di assestamento e rettifica, pertanto, non essendo intervenute variazioni nel corso dell'esercizio, il valore contabile a cui sono stati trasferiti i fabbricati è pari a complessivi euro 12.489.300 (medesimo valore iscritto in bilancio al 31/12/2020).

La voce "impianti e macchinari" (B.II.2) si è movimentata complessivamente di euro 497.688 rispetto all'esercizio precedente e tale variazione è dovuta solamente alle quote di ammortamento di periodo. Si ricorda, infatti, che la capitalizzazione dell'anno degli interventi sugli impianti elettrici, di illuminazione e termici della struttura è stata iscritta nelle immobilizzazioni immateriali, alla voce "Migliorie su Beni di Terzi", a seguito del trasferimento della proprietà degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, per il tramite di un progetto di scissione divenuto efficace in data 4 marzo 2021.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" (B.II.3) è incrementata complessivamente di euro 1.671.085 rispetto all'esercizio precedente. In particolare, gli incrementi di valore per euro 3.015.611, al netto delle quote di ammortamento di periodo pari a euro 1.344.526, si riferiscono alla capitalizzazione degli investimenti in attrezzature mediche (si segnalano in particolare gli investimenti per il robot chirurgico ortopedico MAKO, i nuovi ecotomografi, i sistemi radiologici telecomandati e le nuove autoclavi per la sterilizzazione) per circa euro 616.373, mentre per la parte restante la variazione è dovuta agli investimenti in attrezzature generiche.

Il valore di bilancio al 31/12/2020 ed al 31/12/2021, comprensivo delle acquisizioni dell'anno e delle variazioni dell'anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Attrezzature generiche	153.275	34.857	-	-78.132	110.000
Attrezzature mediche	6.152.435	2.980.754	-	-1.266.395	7.866.794
Totale Attrezzature ind.li e comm.li	6.305.710	3.015.611	-	-1.344.526	7.976.795

La voce "altre immobilizzazioni" (B.II.4) è diminuita complessivamente di euro 68.223, per effetto delle acquisizioni di arredamenti e nuove macchine d'ufficio per euro 158.116, al netto della quota di ammortamenti di periodo per euro 226.838. Il valore di bilancio al 31/12/2020 ed al 31/12/2021, comprensivo delle acquisizioni dell'anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Altre variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Macchine ufficio elettroniche	485.317	156.116	-	-184.272	457.161
Arredamento	318.670	2.500	-	-42.567	278.603
Autovetture	-	-	-	-	-
Totale Altre immobilizzazioni	803.987	158.616	-	-226.839	735.764

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la variazione in aumento intervenuta nell'esercizio è principalmente dovuta alle acquisizioni relative alle seguenti categorie di cespiti:

"Macchine ufficio elettroniche": acquisti effettuati principalmente per la gestione del backup dei dati aziendali, la revisione della rete aziendale, l'acquisto di nuovi monitor e di nuovi PC per l'implementazione dello Smart Working (complessivamente pari ad euro 156.116);

"Arredamento": acquisto di complementi d'arredo (complessivamente pari ad euro 2.500) per alcuni nuclei di accoglienza adibiti all'accoglienza di pazienti Covid-19.

La voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" (B.II.5), infine, non si è movimentata rispetto all'esercizio 2020 ed accoglie i costi sostenuti per la fase di studio e progettazione dell'ampliamento dei locali e degli spazi destinati all'attività ambulatoriale, sia interni che esterni alla struttura sita in Corso G. Ferraris, il cui completamento è previsto nel prossimo biennio.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali sono state oggetto, in passati esercizi, delle seguenti rivalutazioni, i cui valori dei beni non eccedono i valori effettivamente attribuibili ai beni stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri:

- rivalutazione ex L. 576 del 02/12/1975, per complessivi euro 26.926;
- rivalutazione ex L. 72 del 19/03/1983, per complessivi euro 332.800;
- rivalutazione ex L. 413 del 31/12/1991, per complessivi euro 431.856;

Gli importi relativi alle rivalutazioni operate sono riepilogati nella seguente tabella:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	791.582	-	791.582
Impianti e macchinario	1.232.782	-	1.232.782
Attrezzature industriali e commerciali	1.883.141	-	1.883.141
Totale	3.907.505	-	3.907.505

All'esito delle rivalutazioni intervenute nel corso dell'esercizio precedente, è stata costituita una specifica riserva il cui valore, alla data del 31/12/2021, risulta essere complessivamente pari a euro 3.814.027.

Per quanto riguarda l'esercizio in commento non sono state operate ulteriori rivalutazioni o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.905
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.440
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.175
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	216

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziaria si sono azzerate nel corso dell'esercizio (€ 2.138.969 nel precedente esercizio)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.138.969	2.138.969
Valore di bilancio	2.138.969	2.138.969
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.138.969	2.138.969
Totale variazioni	(2.138.969)	(2.138.969)

Si segnala l'avvenuto perfezionamento in data 4 marzo 2021 dell'operazione di scissione parziale di parte delle attività e passività della "Pro Infantia S.p.A" a favore della società "IMC Holding S.r.l.", già deliberata in data 9 dicembre 2020 dalle due società. La scissione ha comportato il trasferimento alla società beneficiaria già esistente "IMC Holding S.r.l." della partecipazione totalitaria al capitale della "Residenza Socio-sanitaria Beato G. Allamano S.r.l.", società quest'ultima che gestisce l'omonima casa di cura, al valore contabile a cui era iscritto nel bilancio di Pro Infantia S.p.A. alla data di effettività della scissione (rimasto inalterato rispetto al valore di bilancio al 31/12/2020 e dunque pari ad € 2.138.969).

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.288.099	(376.417)	911.682
Totale rimanenze	1.288.099	(376.417)	911.682

Alla data di chiusura dell'esercizio, le rimanenze non includevano elementi per i quali fosse ipotizzabile un valore di realizzo inferiore al rispettivo valore di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 14.246.222 (euro 9.198.818 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.579.044	3.474.477	11.053.521	11.053.521	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	184.311	310.010	494.321	318.243	176.078
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.426.215	576.620	2.002.835		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.248	688.751	697.999	405.958	292.041
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.198.818	5.049.858	14.248.676	11.777.722	468.119

I "Crediti verso clienti" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti documentati da fatture	5.435.002	-269.865	5.165.137
Fatture da emettere	2.376.353	3.766.299	6.142.652
Fondo svalutazione crediti	-232.311	-21.957	-254.268
Totale Crediti verso clienti	7.579.044	3.474.477	11.053.521

I "Crediti tributari" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs Erario per IVA	3.174	24.457	27.631
Crediti vs Erario per Irap	11.896	-7.485	4.411
Crediti vs Erario per Ires	22.698	-2.317	20.381
Crediti tributari vari	146.543	295.355	441.898
Totale Crediti tributari	184.311	310.010	494.321

La voce "crediti tributari" ammonta a euro 494.321, in notevole aumento rispetto al saldo al 31/12/2020, pari ad euro 184.311. La variazione positiva è riconducibile principalmente all'incremento della voce "Crediti tributari vari", per euro 295.355, voce nella quale sono stati iscritti crediti d'imposta a seguito di investimenti in beni strumentali nuovi, alcuni dei quali «Industria 4.0».

I "Crediti verso altri" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri minori	9.248	-5.571	3.677
Crediti verso socio di minoranza	-	692.041	692.041
Crediti finanziari verso RSA	-	2.281	2.281
Totale Altri crediti	9.248	688.751	697.999

La voce "Crediti verso altri", pari a € 697.999 (€ 9.428 nel precedente esercizio), si riferisce a crediti minori, principalmente legati ad anticipi a fornitori e crediti verso INAIL, ai crediti finanziari verso la "Residenza Socio-sanitaria Beato G. Allamano S.r.l." per € 2.281, ora di proprietà della società "IMC Holding S.r.l.", a seguito dell'operazione di scissione divenuta efficace in data 4 marzo 2021, ed infine accoglie il credito verso il socio di minoranza, "IMC Holding S.r.l.", sorto sempre a seguito dell'operazione di scissione. In particolare, la scissione ha comportato il trasferimento alla società beneficiaria già esistente "IMC Holding S.r.l." di una serie di attività e passività: poiché le passività superavano le attività, si è determinato un avanzo di scissione che è stato quantificato in € 967.901, contabilizzato dalla Pro Infantia come credito, nella voce "Crediti verso altri", e grazie al quale Pro Infantia compensa gli affitti dovuti alla "IMC Holding S.r.l.", ora proprietaria dell'immobile che ospita l'azienda, per il tramite di apposito contratto di locazione della durata di 9 anni, rinnovabile per un ulteriore novennio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.053.521	11.053.521
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	494.321	494.321
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.002.835	2.002.835
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	697.999	697.999
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.248.676	14.248.676

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.000.000	(5.000.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	(5.000.000)

Si segnala che, a seguito dell'avvenuto perfezionamento in data 4 marzo 2021 dell'operazione di scissione parziale di parte delle attività e passività della "Pro Infantia S.p.A". a favore della società "IMC Holding S.r.l.", già deliberata in data 9 dicembre 2020 dalle due società, tale operazione ha comportato il trasferimento alla società beneficiaria già esistente "IMC Holding S.r.l." dei certificati di deposito detenuti dalla Pro Infantia S.p.A., in liquidità equivalente, al valore contabile a cui erano iscritti nel bilancio di Pro Infantia S.p.A. alla data di effettività della scissione (valore rimasto inalterato rispetto al valore di bilancio al 31/12/2020 e dunque pari a € 5.000.000).

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.476.298	(1.279.953)	6.196.345
Assegni	28.369	(20.906)	7.463
Denaro e altri valori in cassa	17.787	17.129	34.916
Totale disponibilità liquide	7.522.454	(1.283.730)	6.238.724

Come risulta dalla tabella, la variazione intervenuta nella voce è sostanzialmente riconducibile al decremento pari ad euro 1.279.953 relativo ai saldi bancari attivi rispetto all'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono, pertanto, rappresentate:

quanto ai depositi bancari, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con gli Istituti di credito;

quanto al denaro e ai valori in cassa, dai fondi liquidi giacenti al 31/12/2021 presso le casse sociali;

quanto agli assegni, da titoli di credito ricevuti entro la fine dell'esercizio e depositati presso istituti di credito per l'incasso nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	111.159	29.050	140.209
Totale ratei e risconti attivi	111.159	29.050	140.209

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti su fornitori	115.640
	Aon pag.plz D&O I-II_III rischio quota rateo 01/01-30/09 /2022	24.486
	Rinnovo Abbonamento La Settimana Fiscale - IL SOLE 24 ore	63
	Pagamento Bollo Autovettura FIAT Panda CR249SX	20
	Totale	140.209

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 14.981.051 (euro 34.871.742 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, le variazioni intervenute durante l'anno hanno riguardato:

il capitale sociale è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio;

le riserve di rivalutazione sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio;

la riserva legale è stata implementata mediante l'utilizzo della riserva statutaria per € 769.174, raggiungendo quindi il valore pari ad un quinto del capitale sociale, € 1.200.000;

la riserva statutaria, iscritta per € 3.269.763, è stata movimentata a seguito del decremento di € 769.174 conseguente all'implementazione della riserva legale, per € 1.936.676 a seguito del decremento relativo alla quota parte di patrimonio netto oggetto di scissione, per € 836.566 a seguito del decremento relativo alla copertura della perdita d'esercizio 2020 ed infine per € 595.224 a seguito dell'incremento per il rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2021;

le altre riserve, decimate per € 595.224 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 divenuta disponibile e relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2021;

la riserva Utili portati a nuovo si è azzerata per effetto del trasferimento alla società beneficiaria "IMC Holding S.r.l." dell'intera voce, come da disposizioni contenute nell'atto di scissione perfezionato in data 4 marzo 2021;

la rilevazione della perdita d'esercizio al 31/12/2021, pari a euro 1.882.074.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-	-		6.000.000
Riserve di rivalutazione	3.814.027	-	-	-		3.814.027
Riserva legale	430.826	-	769.174	-		1.200.000
Riserve statutarie	6.216.955	(836.566)	-	2.110.626		3.269.763
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.174.559	-	-	595.224		2.579.335
Totale altre riserve	3.174.559	-	-	595.224		2.579.335
Utili (perdite) portati a nuovo	16.071.941	-	-	16.071.941		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(836.566)	836.566	-	-	(1.882.074)	(1.882.074)
Totale patrimonio netto	34.871.742	-	769.174	18.777.791	(1.882.074)	14.981.051

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva tassata	18.981
Fondo riserva da conferimento marchio	1.890.000
Riserva da sospensione ammortamenti ex D.L. 104/2020	670.356

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(2)
Totale	2.579.335

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.000.000	Capitale		-	-	-
Riserve di rivalutazione	3.814.027	Utili	A;B;C	3.814.027	-	-
Riserva legale	1.200.000	Utili	B	-	-	-
Riserve statutarie	3.269.763	Utili	A;B;C	3.269.763	836.566	2.705.850
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.579.335	Utili	A;B;C	2.579.335	-	-
Totale altre riserve	2.579.335	Utili	A;B;C	2.579.335	-	-
Totale	16.863.125			9.663.125	836.566	2.705.850
Quota non distribuibile				670.356		
Residua quota distribuibile				8.992.771		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva tassata	18.981	Utili	A;B;C	18.981
Riserva da conferimento marchio	1.890.000			-
Riserva indisponibile da sospensione amm.ti anno 2020	670.356			-
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(2)			-
Totale	2.579.335			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

In riferimento al possibile utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	295.361	522.284	817.645

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	904.500	904.500
Utilizzo nell'esercizio	-	436.784	436.784
Altre variazioni	(258.210)	-	(258.210)
Totale variazioni	(258.210)	467.716	209.506
Valore di fine esercizio	37.151	990.000	1.027.151

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di fondi:

Fondo per imposte, pari a euro 37.151, si riferisce alla stima di sanzioni e interessi calcolati per effetto delle potenziali attività accertative per il periodo antecedente all'insediamento dell'attuale organo amministrativo. Tale fondo è diminuito di euro 258.210 per l'effetto del rilascio del fondo imposte stanziato a fronte delle imposte differite passive rilevate sulla quota di ammortamenti sospesa dedotta a livello fiscale sia ai fini IRES sia IRAP;

Altri fondi, pari a euro 990.000 (euro 522.284 nell'esercizio precedente), relativi agli accantonamenti iscritti a fronte di possibili oneri connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale.

La variazione in aumento intervenuta nell'esercizio, pari a euro 467.716, è dovuta all'effetto combinato di componenti negative (accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 904.500) e positive (utilizzi avvenuti durante l'anno, pari a euro 436.784).

Tra le dinamiche di maggior impatto, occorre menzionare la chiusura dell'accantonamento per euro 130.284, destinato alla copertura delle passività potenziali legate al riconoscimento ai dipendenti della banca ore maturata nel corso dell'esercizio 2020 e non goduta entro il 30/06/2021, come previsto dal rinnovo CCNL.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Passività potenziali	990.000
	Totale	990.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.185.907
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	660.499
Utilizzo nell'esercizio	33.170
Altre variazioni	(616.768)
Totale variazioni	10.561
Valore di fine esercizio	1.196.468

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.500.000	3.901.118	5.401.118	758.188	4.642.930	337.873
Debiti verso fornitori	8.863.137	2.221.331	11.084.468	11.084.468	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.212.783	(1.212.783)	-	-	-	-
Debiti tributari	1.103.388	(400.723)	702.665	702.665	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	943.127	(8.644)	934.483	934.483	-	-
Altri debiti	1.694.759	(238.747)	1.456.012	1.456.012	-	-
Totale debiti	15.317.194	4.261.552	19.578.746	14.935.816	4.642.930	337.873

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	5.401.118	5.401.118

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai debiti di carattere finanziario e si riferiscono a due finanziamenti:

- il primo, aperto nel mese di agosto 2020 presso l'istituto Intesa Sanpaolo per l'importo di euro 1.500.000 al fine di garantire alla Società la liquidità necessaria per fronteggiare la pandemia Covid-19. Si tratta di un finanziamento chirografario - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - che la società ha iniziato a rimborsare nel corso del 2021 una volta terminato il periodo di preammortamento. Il debito residuo del medesimo al 31/12/2021 ammonta ad € 1.401.118;
- il secondo, in stretto collegamento con l'operazione di cui sopra, ed alla luce della proroga del sostegno alla liquidità delle Imprese, prevista dalla Legge di Bilancio 2021, con l'estensione della garanzia statale, anche alle imprese MID CAP, fino al 28 febbraio 2021, è stato richiesto dalla Pro Infantia S.p.A., ad inizio 2021 sempre presso l'Istituto Intesa San Paolo. Tale seconda tranche di finanziamento a medio-lungo termine per un importo di euro 4.000.000 è stata erogata nel mese di maggio 2021 ed al 31/12/2021 risulta essere pari all'importo di iniziale erogato, in quanto risulta ancora vigente il periodo di preammortamento.

Si precisa che si tratta di richieste di finanziamento funzionali a saturare l'agevolazione prevista con garanzia gratuita SACE, in un anno in cui la Società oltre ad essere stata duramente colpita dagli effetti dell'evento pandemico, è stata altresì coinvolta in una serie di operazioni di riorganizzazione societaria, che hanno peraltro comportato la fuoriuscita dagli assets della Società di una considerevole somma di liquidità.

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono ai debiti di carattere commerciale. Detti debiti sono pari a euro 11.084.468 ed hanno subito un aumento di euro 2.221.331 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31/12/2021, confrontato con quello al 31/12/2020:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti documentati da fatture	6.186.700	1.137.846	7.324.546
Fatture da ricevere	2.676.437	1.083.485	3.759.922
Totale Debiti verso fornitori	8.863.137	2.221.331	11.084.468

I "Debiti verso controllate", pari ad euro 1.212.783 al 31/12/2020, erano interamente relativi al debito di natura finanziaria verso Residenza Beato G. Allamano S.r.l. e si riferivano al contratto di conto corrente e di investimento di eccedenza di liquidità stipulato in data 22 luglio 2019.

Si segnala che tale voce è stata oggetto di un'operazione di scissione parziale a favore della società beneficiaria già esistente "IMC Holding Srl", diventata efficace in data 4 marzo 2021 e pertanto il relativo saldo si è azzerato al 31/12/2021.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Tale voce non contiene quote aventi scadenza oltre i 12 mesi.

La composizione di tale voce risulta essere la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs Erario per IVA	61.391	6.866	68.257
Debiti vs Erario per imposte	-	-	-
Debiti vs Erario per ritenute dipendenti	778.248	-535.739	242.509
Debiti vs Erario per ritenute autonomi	170.271	165.537	335.808
Altri debiti tributari	93.478	-37.388	56.090
Totale Debiti tributari	1.103.388	-400.723	702.665

Nel complesso tali debiti sono esposti per euro 702.665, contro euro 1.103.388 del precedente esercizio, con una riduzione di euro 400.723. La variazione del periodo è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti dinamiche:

- decremento del debito per ritenute su dipendenti, a seguito di una variazione nel periodo di riferimento delle ritenute da versare;
- incremento del debito per ritenute su autonomi, direttamente legato all'incremento dei costi per compensi medici registrato in particolare nell'ultimo semestre 2021, a seguito della forte ripresa dell'attività ospedaliera.

I "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale", complessivamente pari ad euro 934.483 (euro 943.127 nel precedente esercizio), sono di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri sociali su retribuzioni	543.969	-36.942	507.027
Oneri sociali su ferie	133.272	-8.670	124.602
Oneri sociali su premio	28.785	-8.529	20.256
Debiti vs istituti di previdenza	91.252	-3.475	87.777
Debiti v/Inail per banca ore	-	835	835
Debiti v/INPS per banca ore	-	20.714	20.714
Debiti vs ENPAM	145.849	27.424	173.273
Totale Debiti vs istituti di previdenza	943.127	-8.644	934.483

La voce è sostanzialmente in linea con il saldo al 31/12/2020.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Dipendenti per retrib.da corrisp.	1.346.591
	Dipendenti per banca ore	76.251
	Assoc.sindacale quote da corrisp.	1.686
	Cessione 1/5 stip.	4.149

Arrotondamenti stip.	172
Conto transitorio cli/forn	26.161
Conto transitorio diff. di cassa	408
Altri	594
Totale	1.456.012

I "debiti verso il personale" includono i debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie, ferie e permessi maturati e non ancora liquidati: tale voce ha subito un notevole decremento, pari a euro 205.467, rispetto al saldo in bilancio al 31/12/2020, in quanto nell'anno precedente in tale voce era stata contabilizzata la chiusura della posizione del precedente Amministratore Delegato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.401.118	5.401.118
Debiti verso fornitori	11.084.468	11.084.468
Debiti tributari	702.665	702.665
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.483	934.483
Altri debiti	1.456.012	1.456.012
Debiti	19.578.746	19.578.746

Non si ritiene significativa la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	486	574	1.060
Risconti passivi	108.683	283.616	392.299
Totale ratei e risconti passivi	109.169	284.190	393.359

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi:	
	17° Rata Quota Interessi Finanziamento Intesa (1,5mln) Dicembre 21/Gennaio 22	408

8° Rata Quota Interessi Finanziamento Intesa (4mln) Dicembre 21/Gennaio 22	652
Risconti passivi:	
Credito d'imposta 2021 per investimenti in beni 4.0	90.455
Credito d'imposta 2020 per investimenti in beni 4.0	301.815
Altri	29
Totale	393.359

L'incremento della voce risconti passivi è relativa ai risconti passivi pluriennali iscritti a fronte dei contributi rilevati a fronte dei nuovi investimenti in beni strumentali ordinari e beni 4.0 che, come civilisticamente previsto, sono stati riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Il valore dei risconti passivi di durata superiore ai 5 anni è di € 107.380.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi ospedalieri	46.986.607
Ricavi da affitti ambulatori	60.849
Totale	47.047.456

Il significativo incremento pari ad euro 8.024.268 rispetto al 31/12/2020 è interamente ascrivibile alla ripresa dell'attività ospedaliera nonostante la presenza ancora di alcuni effetti determinati dall'evento pandemico Covid-19.

Tale emergenza nell'anno 2020 ha implicato, oltre ad una sensibile riduzione degli accessi in struttura, anche lunghi periodi di interruzione dell'attività, in quanto, in ottemperanza alle linee guida del Ministero della salute, è stata sospesa ogni attività elettiva, chirurgica, ambulatoriale diagnostica, limitandosi solo alle prestazioni indifferibili e mettendo in atto ogni misura per contenere il rischio di diffusione virale tra operatori sanitari e pazienti.

L'esercizio 2021 non ha fortunatamente subito periodi di interruzione dell'attività, anche se per alcuni mesi alcuni dei reparti della struttura sono stati destinati all'accoglienza di pazienti Covid-19, per poter dare supporto alla Regione nella gestione dell'emergenza.

Per un'analisi più approfondita sull'andamento dei ricavi dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono pari a euro 1.024.087 (euro 2.180.024 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	39.936	31.646	71.582
Altri			

Rimborsi spese	118.850	46.564	165.414
Personale distaccato presso altre imprese	233.218	-119.058	114.160
Plusvalenze di natura non finanziaria	3.424	-3.374	50
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.435.766	-960.227	475.539
Altri ricavi e proventi	348.830	-151.488	197.342
Totale altri ricavi e proventi	2.180.024	-1.155.937	1.024.087

Tale voce comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio relativi ai nuovi investimenti effettuati nell'anno (riscontati in base alla vita utile dei beni), i recuperi per le spese di bollo sulle fatture emesse per euro 165.414 (euro 118.850 nel precedente esercizio), i proventi per personale dipendente della Società distaccato presso imprese consociate per complessivi euro 114.160 (pari a 233.218 nel precedente esercizio) ed i proventi per la vendita di macchinari iscritti presso il registro cespiti della Società per complessivi euro 50 (euro 3.424 nel precedente esercizio).

La sottovoce "altri ricavi e proventi" presente in tabella, pari a complessivi euro 197.342 (euro 348.830 nel precedente esercizio) comprende, invece, i proventi derivanti dall'attività della mensa aziendale per complessivi euro 43.782 (euro 43.268 nel precedente esercizio) ed i proventi di varia altra natura, per circa euro 152.097 (euro 286.959 nel precedente esercizio) principalmente costituiti dal riconoscimento ricevuto da parte della Regione a seguito dell'attivazione della campagna vaccinale Koelliker, nei locali presso la "Fabbrica delle E", di proprietà del Gruppo Abele. Infine, si evidenzia la sottovoce "sopravvenienze attive ordinarie" che registra un decremento pari a euro 960.227 dovuto principalmente ad alcune componenti straordinarie avvenute nel 2020 (il rilascio del fondo rischi relativo al personale dipendente in seguito all'avvenuto rinnovo contrattuale e lo stralcio debiti per avvenuta prescrizione dei termini, in particolare con riferimento alle somme stanziare per sanzioni e interessi sulle quote ENPAM relativi ad annualità pregresse che erano state versate in ritardo) e che nell'esercizio 2021 non si sono ripetute. Tale voce accoglie infatti la normale registrazione delle fatture e/o note credito relative ad esercizi precedenti ricevute nel corso dell'esercizio 2021, oltre ad un contributo ricevuto da parte della Regione a fronte dei maggiori costi sostenuti nel 2020 per la gestione dell'emergenza Covid-19 per euro 232.439.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	47.047.456
Totale	47.047.456

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è pari a 6.434.546 euro (euro 5.921.584 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci e le variazioni intervenute in esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisto generi alimentari	242.015	376	242.391
Materiale diverso	29.607	-1.971	27.636
Articoli sanitari	984.148	-127.596	856.552
Medicinali	597.269	37.719	634.988

Materiale per camere operatorie	1.257.602	118.747	1.376.349
Materiale per laboratorio	782.144	264.102	1.046.246
Beni strumentali di valore < a 516,46 €	267.244	78.818	346.062
Cancelleria	68.271	12.531	80.802
Acquisto protesi	1.341.866	363.385	1.705.251
Acquisto vestiario	35.866	-18.484	17.382
Materiale per pulizie	306.516	-207.056	99.460
Altri	9.036	-7.609	1.427
Totale	5.921.584	512.962	6.434.546

Stante l'intento della Società di ridurre, ove è stato possibile, i costi sostenuti mantenendo elevati standard qualitativi per quanto concerne i prodotti acquistati, anche grazie alla sostituzione di alcuni fornitori, che ha consentito di abbattere i costi sostenuti, la variazione in aumento per € 512.962 del valore complessivo delle voci di costo, testimonia la ripresa dell'attività ospedaliera che ha avuto l'effetto su alcune materie prime, come conseguenza, di aumentarne proporzionalmente le quantità.

Per quanto riguarda le variazioni degli importi rispetto all'esercizio precedente, si segnala in particolare:

l'incremento della voce relativa all'acquisto di protesi per euro 363.385, dovuto alla ripresa degli interventi chirurgici ortopedici e di conseguenza del fabbisogno di protesi da impiantare;

l'incremento della voce relativa all'acquisto di materiale per camere operatorie per euro 118.747, principalmente dovuto alla ripresa dell'attività ospedaliera e degli interventi eseguiti, non solo di natura ortopedica;

l'incremento della voce relativa all'acquisto di materiale per laboratorio per euro 264.102, dovuto all'acquisto di reagenti e kit necessari all'esecuzione dei tamponi molecolari ed antigenici, la cui richiesta da parte dell'utenza è aumentata moltissimo nel corso dell'esercizio 2021;

il decremento delle voci relative all'acquisto di articoli sanitari per euro 127.596 e di materiale per la pulizia per euro 207.056 denotano, al contrario, il decremento dei costi legati alla gestione dell'emergenza Covid-19 che ha impattato sui volumi d'acquisto di alcuni articoli, come DPI e presidi sanitari, nonché materiale impiegato nelle disinfezioni ed igienizzazioni.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 23.437.563 (euro 19.874.907 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	896.604	-68.615	827.989
Acqua	54.875	17.262	72.137
Servizi e consulenze tecniche	629.722	184.835	814.557
Compensi agli amministratori	360.368	-154.138	206.230
Compensi a sindaci, revisori e OdV	110.660	3.945	114.605
Spese e consulenze legali	136.784	55.054	191.838
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	74.800	-481	74.319
Spese telefoniche	75.182	16.761	91.943
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	73.693	43.413	117.107
Assicurazioni	355.147	17.473	372.620
Spese di rappresentanza	205	-23	182
Spese di viaggio e trasferta	19.341	-17.442	1.899
Personale distaccato presso l'impresa	87.087	23.013	110.100
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	19.797	27.281	47.078
Lavanderia	112.403	7.270	119.674
Manutenzioni	1.334.448	171.613	1.506.061
Compensi medici e contributi	14.220.608	2.899.877	17.120.485

Spese di vigilanza	181.765	10.545	192.310
Servizi di pulizia	514.165	69.983	584.149
Servizi ambulanze ed ospedali esterni	242.159	79.614	321.773
Raccolta rifiuti speciali	217.328	25.507	242.835
Altri	157.766	149.907	307.673
Totale	19.874.907	3.562.656	23.437.563

Come emerge dalla tabella, i costi per servizi risultano in notevole aumento, per euro 3.562.656.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, tali da giustificare lo scostamento significativo del saldo della voce rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

il notevole incremento dei compensi al personale medico, complessivamente per euro 2.899.877, dovuto alla forte ripresa dell'attività ospedaliera, in quanto si tratta di componenti di costi variabili strettamente correlati all'andamento dei ricavi;

l'incremento della voce relativa alle manutenzioni per euro 171.613 dovute in parte all'aumento di costi di alcuni contratti ed in parte ad alcuni interventi sui locali della struttura ospedaliera;

l'incremento della voce relativa alle consulenze tecniche per euro 184.835 dovute principalmente allo sviluppo di nuovi progetti di ristrutturazione di alcune zone dell'ospedale;

il decremento della voce relativa ai compensi per amministratori per euro 154.138 in seguito alle dinamiche di modifica degli assetti di Governance avvenuta nel corso del 2021, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato nel mese di aprile e dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto a seguito del cambio di azionista di maggioranza a partire dal 29 giugno 2021;

l'incremento dei costi legati alla gestione dell'emergenza Covid-19 che hanno impattato sui volumi d'acquisto di alcuni servizi, come quelli di pulizia (euro 69.983), i servizi forniti da ambulanze ed ospedali esterni (euro 79.614), la raccolta dei rifiuti speciali (euro 25.507).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a euro 1.012.868 (euro 594.667 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	361.126	353.403	714.529
Canoni di leasing beni mobili	4.293	12.879	17.172
Canoni di noleggio	229.248	51.919	281.167
Totale	594.667	418.201	1.012.868

Tale voce si riferisce ai costi sostenuti dalla Pro Infanzia per il canone di locazione derivante dal contratto sottoscritto con l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, nonché per i relativi oneri condominiali e per il canone di locazione degli spazi che ospitano gli uffici amministrativi siti, a partire da ottobre 2020, in Torino, Corso Dante 109.

Le quote iscritte in bilancio alla voce "Canoni di noleggio", pari ad euro 281.167, si riferiscono invece ai costi per l'utilizzo di attrezzature mediche di proprietà di terzi.

Costi del personale

La voce "Costi del personale" pari ad 13.547.679 euro (12.179.697 euro nel precedente esercizio), risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente, in ragione sostanzialmente della rinegoziazione e rinnovo del CCNL della sanità privata.

Conseguentemente all'incremento del costo per retribuzioni pari a euro 899.685, il saldo degli oneri sociali risulta aumentato per euro 237.425 rispetto al 31/12/2020, così come per le voci relative al "Trattamento di fine rapporto" ed al "Trattamento di quiescenza", complessivamente in crescita rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Salari e stipendi	8.759.732	899.685	9.659.417
Oneri sociali	2.607.085	237.425	2.844.510
Trattamento di fine rapporto	27.627	29.008	56.635
Trattamento di quiescenza	604.842	50.088	654.930
Altri costi del personale	180.411	151.775	332.186
Totale	12.179.697	1.367.982	13.547.679

La voce relativa agli "Altri costi del personale" risulta, altresì, incrementata rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito dell'erogazione di premi ai dipendenti ed al riconoscimento di alcuni incentivi all'esodo in vista del raggiungimento dell'età di pensionamento di alcuni dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari ad 2.919.365 euro (1.110.992 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamenti Immob. Immateriali	277.238	452.118	729.356
Ammortamenti Immob. Materiali	727.109	1.341.944	2.069.052
Svalutazione crediti	106.645	14.312	120.957
Totale	1.110.992	1.808.374	2.919.365

La variazione positiva di euro 1.808.374 è ascrivibile sostanzialmente alla voce degli ammortamenti.

Tra le varie misure a sostegno delle imprese messe a disposizione dal Governo in seguito all'evento pandemico, il DL 104 /2020 aveva previsto la possibilità di sospendere, in tutto o in parte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che, secondo i corretti principi contabili, andrebbero altrimenti rilevati nel Conto economico del bilancio di esercizio 2020. In virtù di tale agevolazione, ed in considerazione dei periodi di drastica riduzione dell'attività ospedaliera nei mesi marzo-giugno 2020 e novembre-dicembre 2020 ed il conseguente mancato utilizzo delle attrezzature, dopo un'attenta analisi, la Società ha valutato di sospendere il 50% degli ammortamenti 2020, ad eccezione dei beni materiali acquisiti nell'anno per i quali è stata mantenuta l'aliquota al 50%, senza avvalersi della possibilità di dimezzarla ulteriormente.

L'esercizio 2021 registra, invece, un ritorno alla normalità e dunque l'iscrizione in bilancio dell'intera quota degli ammortamenti di periodo.

Relativamente al fondo svalutazione crediti, si segnala che la Società ha provveduto ad accantonare in bilancio un importo tale da adeguare il fondo al possibile valore complessivo di irrecuperabilità dei crediti, sul totale del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

Variazione delle rimanenze

La voce "Variazione delle rimanenze" è pari ad 376.417 euro (-356.704 euro nel precedente esercizio) e registra un valore di magazzino in forte riduzione rispetto all'esercizio precedente dovuto alle logiche di approvvigionamento utilizzate dall'Ufficio Acquisti alla fine dell'esercizio precedente (dato il periodo di emergenza che ha caratterizzato la fine del 2020 e la difficoltà nei primi mesi dell'anno a reperire determinati prodotti, si è optato per un allungamento della permanenza media dei prodotti in magazzino ed un aumento delle soglie di sicurezza per avere una maggiore copertura in caso di future difficoltà o rallentamenti nei processi di riapprovvigionamento).

Accantonamenti per rischi

La voce "Accantonamenti per rischi" è pari ad euro 254.500 (193.211 euro nel precedente esercizio).

L'adeguamento dei fondi rischi è stato ritenuto necessario al fine di accantonare somme congrue a coprire le potenziali soccombente della Società nei sinistri assicurativi denunciati nell'anno, per la relativa quota a carico della Pro Infantia, nonchè per le potenziali attività accertative per il periodo antecedente all'insediamento dell'attuale organo amministrativo. Non si sono ritenuti necessari ulteriori accantonamenti connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale in quanto l'importo stanziato nelle annualità precedenti risulta capiente con gli oneri potenziali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 2.786.013 (euro 2.906.719 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	131.513	47.568	179.081
IVA indetraibile	2.003.244	-32.319	1.970.925
Abbonamenti riviste, giornali ...	10.086	3.237	13.323
Sopravvenienze e insussistenze passive	177.503	-75.802	101.701
Altri oneri di gestione	584.373	-63.390	520.983
Totale	2.906.719	-120.706	2.786.013

La variazione negativa di euro 120.706 deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- decremento della voce sopravvenienze e insussistenze passive, diminuite complessivamente per euro 75.802 rispetto all'esercizio precedente, e degli altri oneri di gestione, diminuiti per euro 63.390, a seguito di dinamiche che nell'esercizio 2021 non si sono più verificate (ad esempio la contabilizzazione del conguaglio sulla Polizza RCT rispetto all'esercizio precedente, o della quota IMU tra gli altri oneri, che nel 2021 risulta dovuta solo fino alla data del 4 marzo 2021, data a partire dalla quale, per effetto di un'operazione di scissione parziale, divenuta efficace in tale data, la proprietà dei fabbricati è stata trasferita alla società beneficiaria IMC Holding Srl.);
- diminuzione dell'IVA pro rata per euro 32.319 rispetto all'annualità precedente, quasi completamente assorbita e compensata dal maggior costo per l'imposta di bollo (per euro 47.568) a seguito dei maggiori volumi di transazioni per la ripresa dell'attività ospedaliera, in particolare relativamente ai documenti attivi emessi nell'anno.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	22.358
Altri	497
Totale	22.855

La voce si riferisce agli interessi passivi pagati ad Intesa S. Paolo sui finanziamenti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono al conguaglio Irap 2020 consuntivato in sede di compilazione del modello IRAP 2021, al netto del primo acconto figurativo per il medesimo esercizio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.422.070	817.427
Differenze temporanee nette	(8.422.070)	(817.427)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.168.005)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(802.950)	(31.880)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.970.955)	(31.880)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	4.993.586	1.828.389	6.821.975	24,00%	1.637.274	3,90%	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	79.450	(14.509)	64.941	24,00%	15.586	3,90%	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi CDA	258.320	(168.320)	90.000	24,00%	21.600	3,90%	-
Eccedenze ACE	415.826	-	415.826	24,00%	99.798	3,90%	-
Canoni leasing durata inf. a tabelle min.	2.147	-	2.147	24,00%	515	3,90%	-
Fondo rischi e oneri	193.211	424.216	617.427	24,00%	148.182	-	-
Fondo rischi e oneri	-	617.427	617.427	-	-	3,90%	24.080
Indennità non corrisposte	-	200.000	200.000	24,00%	48.000	3,90%	7.800

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Ammortamenti sospesi	925.485	(925.485)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	2.904.264			4.993.586		
di esercizi precedenti	3.917.711			-		
Totale perdite fiscali	6.821.975			4.993.586		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	6.821.975	24,00%	1.637.274	4.993.586	24,00%	1.198.461

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	322
Operai	17
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	355

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è incrementato complessivamente di 19 unità rispetto al numero medio di dipendenti nell'esercizio precedente, pari a 336.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	206.230	43.120

Relativamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si segnala che in data 29 giugno 2021 è stato completato il processo di cessione delle quote di maggioranza di Pro Infanzia S.p.A. alla società Narval Investimenti S.p.A. (prima denominata Ersel Investimenti S.p.A.). La medesima ha acquisito l'80% del capitale di Pro Infanzia S.p.A., mentre la IMC Holding S.r.l. detiene il restante 20%. In pari data si è riunita l'Assemblea dei Soci che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione il quale, come da nuovo statuto, comprende sette membri, cinque nominati da Narval Investimenti S.p.A. e due nominati da IMC Holding s.r.l.

Quanto al Collegio Sindacale, sempre nella stessa data è decaduto il Collegio precedente e sono stati nominati i nuovi membri (composto dal Presidente del Collegio Sindacale, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.725
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.725

Relativamente alla società cui è affidata l'attività di revisione al 31/12/2021, infine, non si segnalano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	6.000	6.000.000	6.000	6.000.000

Il capitale sociale di euro 6.000.000, integralmente sottoscritto e versato, è costituito da numero 6.000 azioni, del valore nominale di euro 1.000, pari all'100% del capitale.

Si dà atto che in osservanza a quanto dispone l'articolo 3, punto 3.4) dello Statuto sociale, la Società non ha provveduto all'emissione di titoli azionari cartacei.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In base alle informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si segnala che gli impegni relativi al leasing in essere al 31/12/2021 ammontano ad € 13.222.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala come il primo scorcio del 2022 non abbia visto il definitivo superamento degli effetti pandemici, con l'Ospedale che ha continuato a supportare le strutture del SSN per i pazienti traumatologici ortopedici. Nonostante questo, la situazione economico finanziaria della Società è sostanzialmente in linea con le attese e le prospettive dell'attenuarsi delle restrizioni legate alla pandemia lasciano ben sperare per il prosieguo dell'esercizio

A corollario di questa prospettiva di miglioramento generale, la Società si è attivata per il ricorso al credito bancario garantito dal Fondo Centrale di Garanzia, così da poter garantire lo sviluppo di un piano di investimenti ambizioso e incentrato sui concetti di qualità ed eccellenza dei servizi offerti, anche da un punto di vista tecnologico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo NARVAL INVESTIMENTI S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società NARVAL INVESTIMENTI S.p.A.. Quest'ultima denominata in precedenza SOCIETA' ERSEL INVESTIMENTI S.p.A. ha variato la propria ragione sociale in data 2 gennaio 2022.

Non si possono fornire i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita direzione e coordinamento in quanto il primo bilancio verrà approvato dopo il bilancio della Pro Infantia S.p.A.. Si ricorda che la società Narval Investimenti S.p.A (fino al 02/01/2022 denominata Società Ersel Investimenti S.p.A) è stata costituita in data 15/06/2021 con atto del Notaio Remo Maria Morone, repertorio 10312, pertanto il primo bilancio di esercizio si chiude al 31/12/2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio:

ha ricevuto sovvenzioni pari a euro 17.112 da parte dei soggetti interessati dalla norma in commento (ad es. Azienda Ospedaliera San Luigi e AOU Città della Salute), a fronte dell'attività di tutoraggio sui tirocini di personale ospedaliero presso l'Ospedale;

si è vista riconoscere un contributo pari a euro 232.439 da parte della Regione a titolo di "finanziamento costi Covid-19", a fronte dei maggiori costi sostenuti nel 2020 per la gestione dell'emergenza Covid-19;

si è vista riconoscere un credito d'imposta sull'acquisto di DPI effettuati nell'anno per fronteggiare l'emergenza Covid-19 pari ad euro 18.118, in base all'agevolazione prevista dall'art. 32 del DL 73-2021 "Credito Sanificazione e DPI". Si segnala che tale credito d'imposta è già stato utilizzato in compensazione nel versamento dell'acconto iva 2021, nel mese di dicembre 2021;

si è avvalsa del nuovo credito d'imposta che, dal 1° gennaio 2020, ha sostituito le agevolazioni del super e iper ammortamento. Il credito d'imposta, introdotto dalla legge 160/2019 e successivamente modificato dalla L. 178/2020, prevede, infatti, la concessione di un credito d'imposta dedicato a chi effettua investimenti in beni strumentali nuovi, declinato in misura variabile a seconda del tipo di investimento. In considerazione dei nuovi investimenti effettuati nel 2021, alcuni dei quali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0», la Società ha iscritto tra i contributi in conto esercizio, altri ricavi e proventi, un credito d'imposta pari ad euro 338.371, il quale una volta riscontato per la quota di competenza dell'anno, risulta pari ad euro 36.566. Per quanto riguarda i beni che soddisfano i requisiti per l'«Industria 4.0.» è stata incaricata apposita società di consulenza per le verifiche di interconnessione e la stesura di una perizia di stima che ne accerti la conformità. Le verifiche in loco si sono svolte nel corso dell'esercizio 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di copertura del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Paolo Monferino

In originale firmato

Il sottoscritto dottor Enrico BONICELLI, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Lì, 16/05 /2022

PRO INFANTIA SPA

Sede legale: CORSO GALILEO FERRARIS 247-255 TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

C.F. e numero iscrizione: 01090120013

Iscritta al R.E.A. n. TO 235262

Capitale Sociale sottoscritto € 6.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01090120013

Direzione e coordinamento: Narval Investimenti SpA

Verbale dell'assemblea degli azionisti del 27/04/2022

Il giorno 27/04/2022, alle ore 09:00, si è tenuta l'Assemblea della società PRO INFANTIA SPA presso gli uffici siti in Torino, Corso Dante 109, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021
- Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea Ing Paolo Monferino, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- che la presente Assemblea si svolge in prima convocazione;
- che ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni è prevista la possibilità di tenere l'Assemblea con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario;
- che partecipano, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:

- La società NARVAL INVESTIMENTI S.p.A. O BREVEMENTE NARVAL S.p.A., avente sede legale in Piazza Solferino 11, Torino (TO), Codice fiscale 12517320011, titolare di azioni 4.800 pari al 80% del capitale sociale, qui rappresentata da Andrea Rayneri, in qualità di legale rappresentante

- La società IMC HOLDING SRL, avente sede legale in Via Giuseppe Galliano 15, Torino (TO), Codice fiscale 12341110018, titolare di azioni 1.200 pari al 20% del capitale sociale, qui rappresentata da Padre Rinaldo Cogliati, in qualità di legale rappresentante

- che pertanto partecipano gli azionisti, portatori nel complesso di azioni rappresentanti 100% del capitale sociale;
- che partecipano i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:

- Paolo Monferino, Presidente
- Marco Daniele Luca Boglione, Consigliere
- Ferruccio Luppi, Consigliere
- Andrea Rayneri, Consigliere
- Marco Longoni, Consigliere
- Amedeo Rosboch, Consigliere
- Paolo Berno, Consigliere

mentre risulta assente giustificato il consigliere Guido Giubergia.

- che partecipano tutti i sindaci effettivi:
 - Massimo Ballario, Presidente Collegio sindacale
 - Walter Bruno, Sindaco effettivo
 - Tancredi Ceresa, Sindaco effettivo
- che, per la partecipazione all'Assemblea, non è richiesto il preventivo deposito dei certificati azionari.
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato consegnato agli azionisti in data 13 aprile 2022, che in data 19 aprile 2022 i medesimi hanno formalmente rinunciato ai termini previsti dal comma 3 art. 2429 del Codice Civile.
- Il Collegio Sidacale conferma la propria rinuncia ai termini di legge e di aver preso atto in sede di propria relazione la rinuncia ex art. 2429 Codice Civile da parte dei Soci.
- che tutti i partecipanti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Lucia Margherita Calista Rota, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2021, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria. Il Presidente inoltre comunica che la DELOITTE & TOUCHE S.P.A., incaricata della revisione del bilancio al 31 dicembre 2021, ha espresso giudizio positivo sullo stesso e dà lettura della relazione del revisore.

Prende quindi la parola Massimo Ballario, Presidente del Collegio Sindacale, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposto dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2021. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dagli azionisti per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto verbalmente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, nonché la relazione sulla gestione, così come predisposti dall'Organo Amministrativo ed allegati al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto verbalmente espresso,

DELIBERA

di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo di una riserva statutaria.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 09:30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Torino, 27/04/2022

Ing Paolo Monferino, Presidente (in originale firmato)

Lucia Margherita Calista Rota, Segretario (in originale firmato)

Il sottoscritto dottor Enrico BONICELLI, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Lì, 16/05/2022



Ospedale Koelliker

Corso G. Ferraris, 247/255
10134 Torino TO
Tel. 011 6184 511
www.osp-koelliker.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

1) INTRODUZIONE

Spettabili Azionisti,

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione rappresenta un anno che ha comportato significativi cambiamenti di governance per la vostra società.

Nonostante il perdurare della pandemia, la società è riuscita a riprendere l'attività riportando i ricavi consuntivati ai livelli antecedenti allo stato di emergenza.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che presentiamo al Vostro esame evidenzia così una perdita di euro 1.882.074 (perdita di euro 836.566 nell'esercizio precedente).

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE (ART. 2428, C.2 E 3, DEL CODICE CIVILE)

2.1 – Settore di attività

La Società continua a svolgere l'attività di gestione ospedaliera sotto l'insegna di "Ospedale Koelliker", nell'immobile situato in Torino, Corso Galileo Ferraris ai numeri 247 - 255.

L'Ospedale Koelliker, nello svolgimento delle proprie attività, fa riferimento alla legislazione cogente, nazionale e comunitaria relativa all'attività Sanitaria, che di seguito viene dettagliatamente esposta:

prima la persona

Pro Infanzia S.p.A. - C.so G. Ferraris, 247-255 – 10134, Torino
PEC: pro.infantia-ospedale.koelliker@legalmail.it | Email: info@osp-koelliker.it | Web: www.osp-koelliker.it
Centralino – Tel: 011 6184 511 | Fax: 011 6184 502
C.F., P. IVA, numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Torino: 01090120013 – Capitale sociale i.v.: €6.000.00



PRINCIPALI NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502

Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

D. Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517

Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992 recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, n. 502

D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 Tutela dalla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
(ex D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni)

Circolare del Ministero della Sanità – Linee Guida n. 2/95 (G.U. n. 203 del 31 agosto 1995)
Attuazione della Carta dei Servizi nel Servizio Sanitario Nazionale

Deliberazione del Consiglio Regionale 22 febbraio 2000, n. 616 – 3149

Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private – Disposizioni di attuazione

Legge 675/96 e successive integrazioni e modifiche e D. Lgs 196 del 30/06/03 e successive integrazioni e modifiche

Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

Legge n° 5/87 del 14 gennaio 1987 **“Disciplina delle case di cura private”**

Legge n° 55/87

“Requisiti minimi dei laboratori di analisi di cui al D.P.C.M. 10 febbraio 1984”

D.G.R. 58-14492 del 29/12/2004

“Requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi delle case di cura private: criteri e modalità di vigilanza – Linee Guida”

LEGGE 230 del 17 marzo 1995 SU RADIAZIONE IONIZZANTI

D Lgs 241 del 26 maggio 2000 a modifica del 230 del 17/03/95

DGR 15-7576 Del 12/05/2014

Modifiche ed integrazioni all'allegato DGR 13-7043 del 27/01/14: Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per le case di cura private ai sensi dell'art 4 comma 2 della L.R. 14 gennaio 1987 n. 5 s.m.i.

DGR 35-3310 del 16/05/2016 **Disciplina della Chirurgia Ambulatoriale Complessa (CAC) individuazione dei requisiti struttura, tecnologici e organizzativi e modalità applicativi**

DGR 17-4167 del 07/11/2016 **Disposizione per la revisione delle procedure di accesso degli strumenti operativi e delle procedure di verifica dell'attività delle post acuzie**

DGR 17-4817 del 27/03/2017 **Programma regionale per il governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per il triennio 2017-2019**

D.D. 417 del 07/05/2020 **aggiornamento del catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio**

La Società è dotata della certificazione ISO 9001 già dall'anno 2001, sostenendo annualmente le verifiche dell'ente esterno incaricato dell'emissione del certificato (fino al 2013 con l'ente



Certiquality e dal 2014 con l'ente Bureau Veritas, organismo riconosciuto ed accreditato dalle più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali quali ACCREDIA). Inoltre la Società è certificata ISO 45001 sui sistemi di salute e sicurezza dal 19 gennaio 2022, sempre con l'ente Bureau Veritas.

Infine si richiama che la Società si è dotata del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato in data 02/10/2019 il proprio Organismo di Vigilanza (OdV) che vigila sui rischi reato presupposto. L' OdV, nell'ambito delle proprie attività di verifica, nel corso dell'esercizio in chiusura, non ha evidenziato anomalie e/o non conformità.

2.2 - Analisi dell'andamento economico della gestione

Così come evidente dai dati generali sul risultato di esercizio indicati nell'introduzione alla presente relazione, il bilancio che presentiamo al Vostro esame, in continuità con quello dello scorso esercizio, conferma come il 2021 sia stato un esercizio molto particolare, che ha visto il perdurare dell'epidemia *Covid-19* che ha determinato, in particolare per gli operatori della sanità sia pubblica che accreditata, un ulteriore aggravio di costi a seguito della necessità di supportare la collettività ed il sistema sanitario con posti letto Covid, per dotare le maestranze di tutti i presidi per evitare il diffondersi del contagio e preservare al meglio possibile la collettività dell'ospedale e tutti i soggetti che sono entrati in contatto con essa.

Questa situazione di complessivo disagio, al quale la Società ha attivamente partecipato, ha determinato un importante incremento di costi. I ricavi, invece, hanno registrato un incremento rispetto a quanto previsto nel piano originario di budget.

I ricavi delle vendite sono infatti passati da 39 a 47 milioni di euro (+8 milioni di euro) dimostrando, ancora una volta l'efficienza della struttura, la sua riconoscibilità sul mercato e la percezione positiva sulla collettività dei pazienti.

L'incremento del fatturato risulta parzialmente assorbito, a livello di valore della produzione, dalla riduzione dei ricavi diversi (-1,2 milioni di euro) che vedono un'incidenza, particolare e non ripetibile, legate all'emergenza Covid di 0,4 milioni di euro, sopravvenienze attive per 0,1 milioni di euro derivate dalla chiusura contrattuale con il precedente Amministratore Delegato, distacchi di personale verso società del Gruppo per 0,1 milioni di euro e credito d'imposta per investimenti effettuati nell'anno per 0,1 milioni di euro.

Si è trattato di un risultato comunque confortante, frutto della collaborazione preziosa e solidale di tutte le parti che compongono la struttura, nessuna esclusa, alle quali va il più sentito ringraziamento per l'opera svolta, che ha trascorso l'ordinaria attività e ha comportato un particolare legame tra tutte le forze produttive.

Ci auguriamo che questo spirito di collaborazione possa rappresentare il volano, una volta superata definitivamente la situazione pandemica, per ritornare sulla strada già intrapresa nel recente passato che possa così tornare ad assicurare i risultati economici attesi.

Per contro i costi della produzione vedono un incremento complessivo di 6,5 milioni di euro, assestandosi a 47,6 milioni complessivi, con un EBITDA pari a 0,5 milioni di euro.



Tali costi incrementali sono da ricondurre all'attività di supporto agli Ospedali Pubblici per pazienti COVID nei mesi di gennaio e febbraio, all'attività di supporto per pazienti traumatologici nei mesi da marzo a maggio e nel supporto al SSN per la campagna vaccinale nei mesi da giugno a settembre.

L'analisi delle singole voci di spesa evidenzia che l'incremento dell'attività non si è riverberata sui costi delle materie di consumo per effetto del minor utilizzo di DPI e materiali di sanificazione, mentre ha avuto maggior impatto sulle spese per servizi (+3,5 milioni di euro).

Complessivamente, nell'esercizio 2021, l'impatto dei costi legati al Covid (triage, DPI, sanificazione e tamponi) è stato pari a 0,5 milioni circa.

Diminuisce l'incidenza del costo del lavoro che vede la crescita della struttura per effetto delle decisioni che erano state prese prima dell'evidenza pandemica, sulla base del piano di investimenti in personale lanciato nel corso del 2019, a cui è seguito il trasferimento di parte delle strutture indirette in nuovi uffici al fine di massimizzare lo spazio dedicato all'attività diretta nella sede principale di Torino, Corso Galileo Ferraris.

Sempre sul personale di struttura ha continuato ad utilizzare la modalità di lavoro in *smart working* che sicuramente ha avuto un positivo riscontro oltre a garantire la massima sicurezza delle persone nel periodo della diffusione virale.

Sul risultato operativo viene a contribuire positivamente il totale degli oneri finanziari, nonché l'effetto del totale delle imposte correnti, differite e anticipate che portano il risultato netto alla perdita di euro 1.882.074 e che Vi proponiamo di coprire con le riserve disponibili, augurandoci che rappresenti un elemento non ripetibile frutto di una situazione complessiva decisamente straordinaria.

Sono proseguiti ed incrementati rispetto al passato, gli investimenti in mezzi e persone al fine di migliorare la soddisfazione della clientela privata e l'efficienza dell'attività nel rispetto delle normative.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla scissione dalla Pro Infantia S.p.A. dell'immobile sociale, della partecipazione posseduta nella Residenza Socio-sanitaria Beato G. Allamano S.r.l. e dei rapporti finanziari con essa intercorrenti, oltre alla liquidità non direttamente utilizzata nella gestione ospedaliera, al fine di concentrare le energie nell'attività principale, mediante una riorganizzazione societaria che dovrebbe assicurare benefici nel prossimo futuro.

Tale operazione, che ha visto come beneficiaria IMC Holding S.r.l., si è conclusa nel corso dei primi mesi dell'anno e sono evidenti nella situazione patrimoniale al 31 dicembre.

Sempre nel corso del 2021 si è poi perfezionato il cambio di governance: si segnala, infatti, che in data 29 giugno 2021 è stato completato il processo di cessione delle quote di maggioranza di Pro Infantia S.p.A. alla società Ersel Investimenti S.p.A. Ersel Investimenti ha acquisito l'80% del capitale di Pro Infantia S.p.A. e IMC Holding s.r.l. mantiene il restante 20%. In pari data si è riunita l'Assemblea dei Soci che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione il quale, come da nuovo statuto, comprende sette membri, cinque nominati da Ersel Investimenti S.p.A. e due nominati da IMC Holding s.r.l.

In appresso i principali elementi caratterizzanti il conto economico 2021, raffrontato con quello dell'esercizio precedente:



Voci di Conto Economico	2021	2020	Variazione
Valore della produzione	48.071.544	41.203.212	6.868.332
Costi della produzione	50.768.951	42.425.072	8.343.879
Differenza fra valori e costi della produzione	-2.697.407	-1.221.860	-1.475.547
Saldo proventi/oneri finanziari	-16.851	17.030	-33.881
Risultato prima delle imposte	-2.714.258	-1.204.831	-1.509.427
Imposte sul reddito dell'esercizio	-832.185	-368.265	-463.919
Utile/Perdita d'esercizio	-1.882.074	-836.566	-1.045.508

2.3 - Analisi dei ricavi, dei costi e degli investimenti

L'analisi dei costi, dei ricavi e degli investimenti viene esposta nelle tabelle seguenti:

Analisi dei ricavi

Componenti positivi dell'esercizio	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.986.607	38.950.744	8.035.864
Ricavi per affitti ambulatoriali	60.849	72.445	-11.596
Altri ricavi	1.024.087	2.180.023	-1.155.936
Proventi finanziari	6.004	26.560	-20.556
Totale	48.077.547	41.229.772	6.847.776

Analisi dei costi

Componenti negativi dell'esercizio	2021	2020	Variazione
Materie prime, di consumo e merci	6.434.546	5.921.584	512.962
Costi per servizi	23.437.563	19.888.207	3.549.356
Godimento di beni di terzi	1.012.868	594.667	418.201
Costi per il personale	13.547.679	12.166.396	1.381.283
Ammortamenti e svalutazioni	2.919.366	1.110.991	1.808.374
Variazioni rimanenze	376.417	-356.704	733.121
Accantonamenti per rischi	254.500	193.211	61.289
Oneri diversi di gestione	2.786.013	2.906.720	-120.707
Inter. passivi ed altri oneri finanziari	22.855	9.530	13.325
Imposte sul reddito dell'esercizio	-832.185	-368.265	-463.919
Totale	49.959.621	42.066.337	7.893.284



Analisi degli investimenti

Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni	2021	2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4.101.694	4.122.244	-20.550
Immobilizzazioni materiali	11.535.790	22.919.915	-11.384.126
Immobilizzazioni finanziarie	0	2.138.969	-2.138.969
Investimenti in immobilizzazioni	15.637.484	29.181.129	-13.543.645

Per un maggior dettaglio in merito alla movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie intervenuta nell'esercizio si rimanda ai relativi paragrafi presenti in Nota Integrativa.

2.4 - Analisi degli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio a seguito di una loro riclassificazione secondo lo schema finanziario quanto allo stato patrimoniale e secondo lo schema a valore aggiunto quanto al conto economico che si ritengono essere quelli maggiormente significativi ai fini della presente analisi.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2021	31.12.2020	Variaz. %
Attivo Circolante			
Liquidità immediate	6.238.725	12.522.453	-50%
Liquidità differite	14.388.886	9.309.977	55%
Rimanenze	911.682	1.288.099	-29%
Totale Attivo Circolante	21.539.292	23.120.529	-7%
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	4.101.694	4.122.244	0%
Immobilizzazioni materiali	11.535.790	22.919.915	-50%
Immobilizzazioni finanziarie	-	2.138.969	100%
Totale Attivo Immobilizzato	15.637.484	29.181.129	-46%
CAPITALE INVESTITO (K)	37.176.777	52.301.658	-29%

	31.12.2021	31.12.2020	Variaz. %
Passivo			
Passività correnti	19.972.106	15.426.364	29%
Passività consolidate	2.223.619	2.003.552	11%
Patrimonio netto	14.981.052	34.871.743	-57%
CAPITALE ACQUISITO	37.176.777	52.301.658	-29%



Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

	31.12.2021	31.12.2020	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.047.456	39.023.188	21%
Altri ricavi e proventi	1.024.087	2.180.023	-53%
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.071.544	41.203.212	17%
Acquisti di materie prime, sussid., di consumo e merci	6.434.546	5.921.584	9%
Variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e	376.417	- 356.704	-206%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	24.450.431	20.482.874	19%
VALORE AGGIUNTO	16.810.150	15.155.457	11%
Costo del personale	13.547.679	12.166.396	11%
Oneri diversi di gestione	2.786.013	2.906.720	-4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	476.458	82.342	479%
Ammortamenti e svalutazioni	2.919.366	1.110.991	163%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	254.500	193.211	n/a
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	- 2.697.407	- 1.221.860	121%
Altri ricavi e proventi non operativi	-	-	
Proventi finanziari	6.004	26.560	-77%
Oneri finanziari	- 22.855	- 9.530	140%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 2.714.258	- 1.204.831	125%
Imposte sul reddito	832.185	368.265	126%
REDDITO NETTO	- 1.882.074	- 836.566	125%

Indicatori economici

	2021	2020	Variaz. %
ROE	-12,6%	-2,4%	424%
ROI	0,2%	3,2%	-93%
ROS	0,2%	4,1%	-95%

Indicatori patrimoniali

	2021	2020	Variaz. %
Indice di struttura primario	95,8%	119,5%	-20%
Indice di struttura secondario	110,0%	126,4%	-13%
Mezzi propri/Capitale investito	40,3%	66,7%	-40%
Rapporto di indebitamento	59,7%	33,3%	79%



3) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (art.2428 c.2)

3.1 - Informazioni sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale.

Durante l'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente imputabili alla società, né sono state ad essa inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Non sono stati effettuati investimenti ambientali oltre a quelli obbligatori per legge, in quanto il tipo di attività esercitata non comporta impatti significativi, tali da generare possibili conseguenze patrimoniali e reddituali sulla società.

Si rammenta, tuttavia, come nel mese di febbraio 2020 la struttura abbia disposto la rimozione di alcuni manufatti in amianto, avvenuta senza criticità a seguito delle conclusioni emerse dall'analisi della presenza di amianto in struttura, analisi avviata nel primo semestre 2019 e finalizzata con l'emissione, a settembre 2019, del piano di controllo e manutenzione di materiali contenenti amianto.

3.2 - Informazioni relative al personale dipendente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro, né sono stati fatti addebiti alla società in relazione a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti.

Sono state osservate le norme di legge a tutela della sicurezza e salute sul lavoro.

PERSONALE DIPENDENTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (AL 31/12/2021)

	<i>Dirigenti</i>		<i>Medici</i>		<i>Non Medici</i>	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Tempo indeterminato	2	2	2	3	316	305
<i>Di cui part-time</i>	-	-	1	1	26	21
Tempo determinato	-	-	-	1	37	44
<i>Di cui part-time</i>	-	-	-	-	3	5
TOTALE	2	2	2	4	353	349

PERSONALE DIPENDENTE PER CATEGORIA CONTRATTUALE

LIVELLI	N. MASCHI	N. FEMMINE	TOTALE
<i>Dirigenti</i>	0	2	2
<i>Quadri</i>	3	4	7
<i>Medici</i>	1	1	7
<i>Sanitari non Medici</i>	58	175	233
<i>Amministrativi</i>	27	68	95
<i>Altro</i>	9	9	18
TOTALE	98	259	357



Il 72,55% del personale è femminile, a fronte del 72,70% del 2020.

L'organico al 31/12/2021 risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le informazioni relative alla composizione dell'organico ed al contratto collettivo applicato si rimanda al contenuto della Nota Integrativa.

4) INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI O INCERTEZZE (art.2428 c.3, punto 6-bis c.c.)

4.1 - Rischi connessi agli strumenti finanziari.

La società non si è avvalsa di strumenti finanziari di cui all'art. 2346 comma 6 e 2447 ter comma 1 lett. e) C.C., né ha stipulato contratti derivati e/o di copertura non essendo esposta a significativi rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse o di cambio.

4.2 - Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute poiché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

L'esposizione della Società al rischio di prezzo per effetto delle variazioni dei tassi di cambio è assolutamente marginale, date le limitatissime transazioni in valuta.

Specificamente, per ciò che riguarda l'attività in convenzione SSN, il Koelliker è caratterizzato per:

- un forte posizionamento nei settori dell'Ortopedia, Fisiatria, Oculistica e nella Diagnostica per immagini;
- una consolidata capacità di sfruttare interamente il tetto di spesa previsto dalla Regione;
- una bassa saturazione dei posti letto contrattati con il SSN, seppure con limitato impatto sui livelli di efficienza (dimensionamento costi effettuato sull'attuale livello di occupazione);
- un limitato presidio diretto dei rapporti con ASL e Regione Piemonte.

4.3 - Rischio di mercato.

Tale rischio è connesso all'eventuale contrazione durevole della domanda nel settore assistenziale e, nello specifico, ad una riduzione generalizzata delle richieste di degenza presso la struttura. La Società, tuttavia, presenta le liste di attesa già piene, pertanto la salvaguardia della qualità dei servizi offerti e la costante attenzione garantita alle mutevoli esigenze degli ospiti continuano a rappresentare il presupposto essenziale e distintivo per neutralizzare il rischio in oggetto.

4.4 - Rischio di credito.

L'esposizione della Società al rischio di credito è ridotta per il monitoraggio continuo cui sono sottoposti i crediti verso clienti.

La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2021, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.



4.5 - Rischio di liquidità.

La Società persegue un'attenta gestione dei flussi di cassa, a garanzia e salvaguardia del proprio patrimonio, monitorando costantemente la dinamica dei pagamenti, in rapporto agli incassi, e minimizzando i rischi finanziari derivanti dalla insolvenza dei crediti scaduti attraverso un'efficiente politica di recupero crediti.

Al termine dell'esercizio 2021 si ritiene che la Società non sia, dunque, soggetta al rischio qui esposto.

Sul piano finanziario, nell'ottica di ampliare le opportunità di investimento e di distribuire le risorse su più gestori, per contenere il rischio di eventuali insolvenze, si è provveduto ad una diversa allocazione delle disponibilità liquide.

5) ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO (ART. 2428, COMMA 3, N. 1, DEL CODICE CIVILE)

Nell'esercizio non è stata condotta alcuna particolare attività in tal senso e non sono stati, conseguentemente, sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

6) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

In ordine a quanto espressamente contemplato nell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, nr. 2), 3) e 4), si precisa che nei confronti delle società od enti controllanti e/o consociati, sono in essere i seguenti rapporti:

Società consociate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
RESIDENZA SOCIO - SANITARIA BEATO GIUSEPPE ALLAMANO S.R.L.	96.729	9.211	99.062	0
ISTITUTO MISSIONARIO DI MARIA SS.MA CONSOLATA	0	306.645	0	0
Socio di minoranza	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
IMC Holding S.r.l.	0	276.023	692.041	0
Totali	96.729	591.879	791.103	0

Si precisa che tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

7) AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non ricorre tale fattispecie.



8) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Vi evidenziamo come il primo scorcio del 2022 non abbia visto il definitivo superamento degli effetti pandemici, con l'Ospedale che ha continuato a supportare le strutture del SSN per i pazienti traumatologici ortopedici; nonostante questo la situazione economico finanziaria della Società è sostanzialmente in linea con le attese e le prospettive dell'attenuarsi delle restrizioni legate alla pandemia lasciano ben sperare per il prosieguo dell'esercizio.

A corollario di questa prospettiva di miglioramento generale, la Società si è attivata per il ricorso al credito bancario garantito dal Fondo Centrale di Garanzia, così da poter garantire lo sviluppo di un piano di investimenti ambizioso e incentrato sui concetti di qualità ed eccellenza dei servizi offerti, anche da un punto di vista tecnologico.

9) SEDI SECONDARIE

Anche nel corso del 2021 la società ha mantenuto operative le due sedi secondarie aperte nel 2020, unicamente amministrative, entrambe site in Torino, Corso Dante n. 109 (a partire dal mese di ottobre 2020) e Strada del Drosso n. 33/18 (a partire dal mese di dicembre 2020).

10) EFFETTI SULL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA DELL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società appartiene al gruppo NARVAL INVESTIMENTI S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società NARVAL INVESTIMENTI S.p.A.. Quest'ultima denominata in precedenza SOCIETA' ERSEL INVESTIMENTI S.p.A. ha variato la propria ragione sociale in data 2 gennaio 2022.

11) PROPOSTA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In conclusione, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 così come presentato, proponendoVi di ripianare la perdita di esercizio mediante le riserve statutarie iscritte in passato per euro 1.882.074.

per il Consiglio di Amministrazione –

Il Presidente

ing. Paolo Monferino
in originale firmato

Il sottoscritto dottor Enrico BONICELLI, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Li, 16/05/2022

PRO INFANTIA S.p.A.
Con sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 255
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 01090120013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021
(ex artt. 2429 co.2 Cod. Civ.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 approvato dall'organo amministrativo risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione di gestione.

In via preliminare il Collegio Sindacale richiama:

- di aver iniziato il proprio mandato nel corso dell'esercizio 2021 (29 giugno 2021);
- che l'attività di controllo legale dei conti ex art. 2409 bis c.c. è demandata alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Circa il contenuto della relazione del Collegio Sindacale si comunica che:

- tutte le decisioni del Collegio Sindacale sono state assunte collegialmente e all'unanimità;
- la relazione sulla gestione evidenzia in modo esaustivo le principali iniziative gestionali con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio 2021 e una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta;
- gli azionisti hanno rinunciato il 19 - 20 aprile 2022 ai termini ex art. 2429 c.c..
- Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di vigilanza di nostra competenza diamo atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver assistito alle assemblee e alle riunioni di Consiglio tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di aver ottenuto, in occasione delle verifiche periodiche e mediante incontri anche informali con il Consiglio di Amministrazione, tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dando atto che l'attività svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente per quanto previsto dall'oggetto sociale.

In relazione alle informazioni acquisite diamo atto:

- di non aver rilevato violazioni della legge, dello statuto sociale, operazioni atipiche o inusuali né operazioni manifestamente imprudenti e azzardate e che le delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse conformi ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale;
- di aver mantenuto con la Società di Revisione un regolare flusso informativo anche al fine di vigilare sulla assicurazione che la produzione dei dati contabili sia da ritenersi esauriente ed attendibile per l'integrità del processo di informativa finanziaria;
- che la Società di Revisione incaricata dal controllo legale dei conti ha rilasciato, in data 26 aprile 2022, la propria relazione al bilancio di esercizio al 31.12.2021 con giudizio positivo e ritenendo la relazione sulla gestione coerente con il bilancio; in merito i Sindaci richiamano il contenuto di cui all'art. 14 D.Lgs. 39/2010 comma 1 e 2 e l'art. 11 del medesimo D.Lgs. 39/2020 dove viene sancito che i "principi di revisione" indicano la modalità tecnica per il controllo delle singole voci di bilancio così da poter esprimere il giudizio che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.
- di aver acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di propria competenza sulla valutazione del grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenuto altresì conto dell'attività svolta. Sulla base delle informazioni acquisite il Collegio Sindacale non ha rilevato disfunzioni e omissioni tali da ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale;
- di aver vigilato sull'efficacia del sistema di controllo interno. In merito i Sindaci danno atto:
 - che la società ha in essere del 2019 il Modello Organizzativo e Gestionale ex D.Lgs. 231/2001 nominando altresì l'Odv con il quale il Collegio ha avuto un flusso informativo. Inoltre, la relazione annuale dell'Odv non ha evidenziato anomalie o violazioni del Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001; peraltro l'Odv ha richiesto alla società di procedere alla implementazione del MOG: 231 alla luce delle innovazioni normative nel frattempo intervenute approvato nel Consiglio del Progetto di bilancio 2021;
- di aver riscontrato, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna;
- che la società ha fornito le informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124.

Con riferimento alla rivalutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c.3 L. 342/200, il Collegio Sindacale dà atto:

- alla luce della documentazione esaminata, che i beni rivalutati risultano iscritti in bilancio a valori non superiori a quelli agli stessi effettivamente attribuibili con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione

nell'impresa nonché ai loro valori coerenti; gli stessi pertanto non risultano eccedere i limiti previsti nel c. 2 del già citato art. 11 L. 342/2000.

Il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni gestionali di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società in coerenza con il proprio specifico oggetto sociale e di cui viene data informativa nel Bilancio, rilevando la rispondenza delle stesse operazioni alla legge e allo statuto sociale.

Con riferimento:

- i. alle operazioni straordinarie si richiama il completamento, con efficacia dal 4 marzo 2021, da parte di Pro Infanzia S.p.A. dell'operazione di:
 - scissione della porzione "Fabbricati civili e commerciali" e partecipazioni a favore della società IMC HOLDING S.r.l.;
- ii. alle operazioni poste in essere con parti correlate si rimanda all'informativa contenuta nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione ritenuta esaustiva e intellegibile;
- iii. ai fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'informativa, ritenuta anch'essa esaustiva, contenuta nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione con particolare riferimento alla pandemia COVID-19 e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

I Sindaci danno ancora atto:

- che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce di cui all'art. 2408 c.c. o esposti al Collegio Sindacale né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co.7 c.c.;
- che l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta, nel corso dell'esercizio 2021 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in relazione al quale, avendo constatato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, riferiamo quanto in appresso riportato:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio non sono state derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- il sistema degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risulta esaurientemente illustrato;
- ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c., abbiamo espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento e di sviluppo;
- quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di legge (rivalutazione ex L.576 2/12/75; rivalutazione ex L.72 19/3/83; rivalutazione ex L.413 31/12/91; rivalutazione art. 11 c.3 L. 342/2000) si rileva dalla nota integrativa che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato;
- circa i ricavi di incidenza eccezionale si rimanda a quanto precisato in nota integrativa ritenuta esaustiva e intellegibile, mentre si segnala l'assenza di costi di identità o di incidenza rilevante sostenuti nell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Nel concludere la presente relazione, ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio:

- a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento, nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni;
- b) con riferimento al progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2021 non abbiamo osservazioni o proposte da formulare in merito alla sua approvazione ed all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della perdita d'esercizio di € 1.882.074,00

Torino, 26 aprile 2022

I SINDACI

dott. Massimo Ballario (Presidente)

dott. Tancredi Ceresa (Sindaco Effettivo)

dott. Walter Bruno (Sindaco Effettivo)

Il sottoscritto dottor Enrico BONICELLI, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Li, 16/05/2022

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Pro Infantia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pro Infantia S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, in data 4 marzo 2021 si è perfezionata l'operazione di scissione proporzionale di parte delle attività (tra cui l'immobile che ospita l'Ospedale Koelliker e la partecipazione totalitaria nella Residenza Socio Sanitaria Beato Giuseppe Allamano S.r.l.) e delle passività della Società a favore della società correlata IMC Holding S.r.l.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile; inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

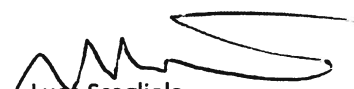
Gli Amministratori della Pro Infanzia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pro Infanzia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Torino, 26 aprile 2022

Il sottoscritto dottor Enrico BONICELLI, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Lì,
16/05/2022